

ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO

Via Virgilio, 17 - SANT'ANTIOCO (CA) 09017 0781- 83095

Codice meccanografico ministeriale CAIC87700N - Codice fiscale 90027650929

Indirizzo di posta elettronica caic87700n@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata caic87700n@pec.istruzione.it

Sito web www.istitutoglobalesantantioco.edu.it

Prot. n. 4483 del 12.03.2025

A tutti di Docenti interessati

Al Sito Web

Albo Online

Amministrazione Trasparente

Al Direttore S.G.A.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI AVENTI PER OGGETTO IL RUOLO DI ESPERTO INTERNO E IL RUOLO DI TUTOR NEI PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI DESTINATI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO NELL'AMBITO DELL'AGENDA SUD (D.M. 176/2023). "INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NEL I E II CICLO DELLA SCUOLA SECONDARIA E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA"

CUP B64D21000560006

Titolo progetto: Recuperiamo 1

Codice progetto: M4C1I1.4-2023-1362-P-50293

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia

delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,*

su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l'art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli

obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 176 del 30/08/2023 "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;

VISTA la Nota MIM n. 0142784 del 12/12/2023 Istruzioni Agenda Sud riportante le indicazioni operative;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTO l'Allegato 1 al D.M. 176/2024 recante "Decreto di riparto delle risorse";

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le "Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti" nell'ambito dell'Agenda Sud per un importo di € 140.000,00;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, deliberato dal Commissario Straordinario, delibera n. 34 del 13/03/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2022-25 adottato dall'Istituto;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa questa scuola è inclusa nel PNRR D.M. 176 del 30/08/2023 "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060";

VISTO l'atto di concessione prot. n. 138443 del 12.10.2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2023-1362-P-50293 dal titolo "RECUPERIAMO 1" per un importo pari a €140000,00;

VISTA la delibera n. 13 del 28/11/2024 del Commissario Straordinario di adesione al progetto;

VISTA la delibera n. 28 del 15.02.2024 del Commissario Straordinario con la quale si approva il Programma annuale per l'E.F. 2024;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025 in attesa di approvazione;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot. n. 18519 del 18/11/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 19788 del 23/12/2024;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare le figure richieste,

anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell'incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto RECUPERIAMO 1 – CNP: M4C1I1.4-2023-1362-P-50293 CUP: B64D21000560006, di avvalersi della collaborazione di esperti interni e tutor per le attività di formative e laboratoriali co-curricolari, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, docenti esperti e tutor per le attività formative laboratoriali co-curricolari nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. n. 176/2023);

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: ricognizione del personale interno all'Istituzione;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti: in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dell'incarico di docenti esperti e tutor per attività formative laboratoriali co-curricolari nell'ambito del progetto "Recuperiamo 1" CNP: M4C1I1.4-2023-1362-P-50293 CUP: B64D21000560006 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Dirigente Tiziana Meloni che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Tiziana Meloni ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

DATO ATTO che la suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario e/o nei compiti istituzionali del personale docente;

DATO ATTO che le attività previste dall'incarico in parola non rientrano nei compiti ordinari e nelle funzioni istituzionali del personale;

DATO ATTO che le attività aggiuntive derivanti dal presente incarico devono essere prestate in presenza, al di fuori del proprio orario di servizio, unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse alla realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

DATO ATTO della copertura finanziaria per la retribuzione del presente incarico a valere sui fondi specifici del Progetto PNRR 4.1 in oggetto assegnati a questa istituzione scolastica;

EMANA

Il presente Avviso di selezione diretto per la costituzione di una graduatoria volta al conferimento di incarichi individuali, a **docenti esperti interni e docenti tutor interni** disponibili a svolgere le attività inerenti alle mansioni di docente esperto e docente tutor, connesse all'attuazione del progetto allegato al presente bando e strutturato secondo i moduli di seguito riportati.

Questo percorso mira al miglioramento concreto nelle seguenti macro aree:

AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	AREA MOTORIA	AREA MUSICALE	AREA LINGUISTICA - UMANISTICA	AREA ARTISTICA	AREA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
--------------------------------------	-----------------	------------------	-------------------------------------	-------------------	----------------------------------

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

1. Il presente Avviso di Selezione è diretto alla realizzazione delle seguenti tipologie di attività

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI	<p>Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari extra-curricolari.</p> <p>La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per 10 ore per percorso.</p> <p>L'Unità di costo standard (UCS) è pari a € 79,00 (Lordo Stato) per ora per la figura del docente esperto e di € 34,00 (Lordo Stato) per ora per la figura del docente tutor.</p>
--	--

È previsto il conferimento di incarichi individuali per le seguenti figure professionali.

TITOLO DI ACCESSO	DESTINATARI	N. EDIZIONI ATTIVABILI	DURATA EDIZIONI	COMPENSO
Docenti dell'Istituto in possesso dei titoli previsti per lo specifico corso	Gruppi di n. 9 partecipanti per edizione	16 Da ripartire tra la Scuola Sec. I grado e la Scuola Sec. di II grado	10 ore per edizione	Euro 79,00/h LS per la figura di ESPERTO Euro 34,00/h LS per la figura di TUTOR

Ogni Docente può candidarsi per più edizioni di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Ciascun modulo dovrà mirare a migliorare lo studio e l'efficacia dello stesso, ridare allo studente la motivazione verso lo studio della materia e il suo scopo, formare l'individuo per una maggiore interazione con il mondo esterno, con il mondo lavorativo e affettivo.

Lo studio è un diritto di tutti, attraverso l'esercizio, l'elasticità mentale, il potenziamento, lo studente imparerà a toccare con mano un buon metodo di studio, che gli permetterà di affrontare le difficoltà che si possono presentare nelle varie discipline. Punto di forza strategico sarà il lavoro in piccoli gruppi che farà leva sulla possibilità di empowerment scaturite dal confronto con l'altro, secondo una metodologia peer to peer.

Il numero degli incarichi sarà definito dal D. S. in base alle proposte del team di progetto.

2. Gli incarichi da attribuire prevedono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Riconoscere insieme allo studente il proprio stile di apprendimento;
- Riconoscere i propri punti di forza e debolezza nelle varie materie e lavorare sugli ultimi;
- Programmare e pianificare insieme un'agenda visiva, funzionale e pratica;
- Migliorare la propria autostima e imparare a riconoscere i propri aspetti positivi;
- Proporre esercizi di potenziamento e supporto della didattica (in particolare nelle materie in cui si riconoscono delle fragilità), confrontandosi con il corpo docente;
- Proporre e potenziare le funzioni esecutive (attenzione e memoria);
- Proporre e potenziare la lettura attraverso esercizi di lettura veloce;
- Lavorare sulla motivazione come motore allo studio;
- Proporre strategie di metodo di studio e costruzione di mappe e schemi;
- Lavorare sulla conoscenza del sé per sviluppare il proprio potenziale in relazione alla sfera socio-emotiva nei confronti dei pari, dei docenti e della scuola in quanto istituzione al fine di meglio definire il personale "progetto di vita";

3. Gli incarichi da attribuire per la figura del docente ESPERTO prevedono l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- coordinarsi con il Gruppo di Tutoraggio e accompagnamento personalizzato;
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- predisporre la struttura del modulo;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- predisporre ed elaborare le attività e, laddove opportuno, fornire alle alunne/alunni materiale sugli argomenti trattati e/o schede di lavoro, materiale di approfondimento e quant'altro attinente alle finalità didattiche del singolo percorso formativo;

- realizzare l'attività progettuale (in collaborazione con il tutor), rispondendo ai diversi bisogni dei destinatari e lavorando sulle esperienze dei partecipanti;
- rilevare e monitorare costantemente le presenze degli alunni;
- registrare gli argomenti svolti sull'apposita piattaforma ministeriale;
- rispettare il cronoprogramma predisposto dalla Dirigenza scolastica, tenendo conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti dal Ministero;
- fornire ai consigli di classe, per tramite del Team per la dispersione, un report periodico circa l'andamento dei percorsi e una dettagliata relazione finale sugli obiettivi raggiunti;
- utilizzare pratiche d'insegnamento innovative e coinvolgenti, sostenute dalla ricerca e dall'implementazione di metodologie didattiche inclusive da trasferire nella gestione didattica quotidiana;
- favorire la ricaduta nel curriculum scolastico delle abilità e competenze acquisite;
- incoraggiare la partecipazione consapevole e condivisa;
- predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e la scheda analitica dei risultati ottenuti;
- ogni altro adempimento connesso al ruolo e alle funzioni.

Gli incarichi da attribuire per la figura del docente TUTOR prevedono l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- svolgere l'incarico secondo il calendario concordato con l'Istituzione Scolastica;
- partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- accertare l'avvenuta compilazione delle anagrafiche, il consenso al trattamento dati, la stesura e la firma del patto formativo;
- predisporre il template con i dati degli studenti partecipanti all'edizione assegnata;
- supportare l'attività degli esperti durante l'attività formativa;
- curare il monitoraggio del corso;
- inserire in Piattaforma Futura i dati richiesti e le presenze;
- gestire la rilevazione presenze ai corsi e segnalare in tempo reale al Gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato o al DS se il numero dei partecipanti scende oltre il minimo o il target previsto;
- ogni altro adempimento connesso al ruolo e alle funzioni.

I destinatari degli interventi saranno individuati dai consigli di classe e dal gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato nell'ambito dell'esercizio della propria attività tecnica.

Le scelte metodologiche degli esperti coinvolti nella realizzazione dei percorsi saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente avviso.

Art. 2 – Requisiti di carattere generale per l'accesso alla selezione

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:
 - abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

2. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
3. L'Istituzione Scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 3 – Criteri di selezione docenti esperti e tutor

1. I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, secondo la seguente griglia di valutazione:

TITOLI	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO	30
Diploma di Laurea del vecchio ordinamento, Laurea specialistica o Laurea Magistrale con indirizzo specifico dell'area laboratoriale richiesta.	10
VOTO DI LAUREA: <ul style="list-style-type: none"> • fino a 100 6 p • da 101 a 103 7 p • da 104 a 106 8 p • da 107 a 110 9 p • 110 e lode 10 p 	
Laurea Triennale (N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la Laurea specialistica o Laurea Magistrale)	5
Diploma Scuola Secondaria di secondo grado (non valutabile se in possesso di Laurea)	5
Master Universitario, Corso di perfezionamento su tematiche attinenti al progetto (valutabili massimo n. 2 punti per titolo)	4
Dottorato di ricerca su tematiche afferenti al Progetto 5 punti per ogni titolo (max 10 punti)	10
Corsi di formazione e aggiornamento attinenti al Progetto (valutabili massimo n. 2 corsi con attestato)	6
TITOLI PROFESSIONALI	70
Comprovata esperienza nell'ambito della programmazione e gestione di progetti europei (team - gruppo di lavoro, progettazione in PON/PNRR) – 2 punto per ciascun incarico – (max 5 incarichi)	10 punti
Comprovata esperienza nell'ambito della programmazione e gestione di progetti regionali, ministeriali e territoriali (team - gruppo di lavoro, progettazione es. Progetti Iscol@) – 1 punto per ciascun incarico – (max 5 incarichi)	5 punti
Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il ruolo e le attività richieste 5 p. per ogni esperienza (max 10 punti)	10 punti
Esperienze documentate di incarico di coordinamento (es. funzione strumentale, incarichi di coordinamento e/o referenza, collaboratore del Dirigente Scolastico...) 4 p. per ogni incarico (max 12 punti)	12 punti
Esperienze lavorative in qualità di tutor e/o esperto in progetti PON/PNSD/PNRR conclusi 4 p. per ogni Corso (max 12 punti)	2 punti

Pubblicazioni attinenti il Progetto 2p. per ogni attività (max 6 punti)	6 punti
Anni di servizio come docente di ruolo 1 punto per ogni anno (max 10 punti)	10 punti

Art. 4 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà durata massima fino al 05/09/2025, termine stabilito nell'accordo di concessione per il completamento delle attività progettuali.
2. Il differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito in caso di concessione di eventuali proroghe, fermi restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Per gli incarichi affidati il compenso è pari a € 79,00/ora per la figura del docente esperto ed è pari a € 34,00/ora per la figura del docente tutor, in conformità con il CCNL per la categoria di appartenenza. L'importo è lordo stato, inteso come comprensivo di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore o giornate effettivamente prestate.
2. Il corrispettivo verrà erogato come specificato nello schema di lettera di incarico.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, corredata della "Tabella di valutazione dei titoli", a pena di esclusione entro e non oltre le ore **12.00 del 22/03/2025** all'indirizzo mail caic87700n@istruzione.it specificando nell'oggetto: **"Candidatura per il ruolo di esperto e/o tutor nei percorsi FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI D.M. 176/2023"** o brevi manu presso gli Uffici di Segreteria di Via Virgilio n. 17, Sant'Antioco. La domanda dovrà essere corredata da CV in formato europeo e da copia del documento di identità.
2. Si può inserire nello stesso modulo Allegato A la candidatura per entrambi i profili oggetto del presente Avviso.
3. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
4. Possono partecipare alla selezione i docenti interni all'Istituzione scolastica.

5. Il Curriculum Vitae dovrà essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione contenuta nel format di domanda.
6. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
7. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'iter descritto nei seguenti punti:
 - ricognizione del personale interno all'Istituzione. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali;
3. La selezione verrà effettuata da apposita commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza dell'avviso, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale.
4. Al termine della selezione sarà pubblicata la graduatoria di merito provvisoria mediante affissione all'Albo on-line sul sito dell'Istituzione Scolastica. Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. Gli esiti definitivi della selezione saranno pubblicati all'Albo online della scuola e l'esperto individuato verrà avvisato personalmente.
5. In caso di rinuncia alla nomina, da comunicare formalmente all'istituzione scolastica entro e non oltre giorni 5, si procederà al regolare scorrimento della graduatoria.
6. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.
7. Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di assenza di candidature pervenute, di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.
8. A parità di punteggio avrà precedenza il candidato più giovane.

Art. 8 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art.9 –Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione Scolastica con sede in Via Virgilio n. 17, Sant'Antioco alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC caic87700n@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica Liceo Statale "Gaio Valerio Catullo" è stato individuato, con la società EUSERVICE Srl, Via Dante Alighieri, 12 – 00027 ROVIANO (RM) P.IVA 08879271008, nel Dott. Ing. Angelo Leone, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: PEO rpd@euservice.it
PEC: rpd@pec.euservice.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Tiziana Meloni.

Art. 11 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO

Via Virgilio, 17 - SANT'ANTIOCO (CA) 09017 0781- 83095

Codice meccanografico ministeriale CAIC87700N -Codice fiscale 90027650929

Indirizzo di posta elettronica caic87700n@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata caic87700n@pec.istruzione.it

Sito web www.istitutoglobalesantantioco.edu.it

Il presente provvedimento è pubblicato:

- All'Albo Online dell'Istituzione Scolastica
- Al Sito Web dell'Istituzione Scolastica
- Amministrazione Trasparente

Art. 12 – Rinvio all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 13 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia al D. Lgs. n. 165/2001. Al Codice Civile ed alle altre norme vigenti.

È allegato al presente Avviso di selezione

- Allegato A: domanda di partecipazione
- Dichiarazione assenza conflitto di interessi

Il Dirigente Scolastico

Tiziana Meloni